

## **VERBALE**

### **ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL DSSB 2 Bs Ovest di Gussago**

**Mercoledì 27 Aprile 2009 ore 19,00-19,30**

**AMMINISTRATORI PRESENTI:** Sindaco del Comune di Gussago; Assessori Servizi Sociali dei Comuni di Castegnato, Cellatica, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia.

### **C'E' IL NUMERO LEGALE DEGLI AVENTI DIRITTO**

**TECNICI PRESENTI:** dott.ssa Anna Maria Finazzi, dott. Armando Sciatti, Dott.ssa Marialuisa Vivenzi, Assistente Sociale Silvia Della Valle, Assistente Sociale Ancelotti Lara.

**REFERENTI DELL'ASL:** Dott. Amoroso.

#### **1.**

La dott.ssa Finazzi illustra all'Assemblea il protocollo volto a definire i rapporti tra gli ambiti distrettuali, Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Occidentale, Bassa Bresciana Orientale, Brescia Est, Brescia Ovest, Monte Orfano, Oglio Ovest, Sebino, Valle Trompia e A.C.B. al fine di affidare a quest'ultima la definizione di un progetto esecutivo che preveda l'avvio di un nuovo servizio per la gestione a livello provinciale degli interventi per l'integrazione lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio e per la realizzazione di politiche attive del lavoro.

L'Assemblea visiona il protocollo, prende atto che tale incarico comporta una spesa di euro 2.550,11 e ne delibera la sottoscrizione.



Ufficio di Piano

# COMUNE DI GUSSAGO

Provincia di Brescia

Gussago, 10.04.2009

- Ai componenti dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n. 2
- Ai componenti dell'Assemblea Consortile dell'Ambito n. 2

**OGGETTO:** convocazione dell'Assemblea dei Sindaci ed Assemblea Consortile.

Siete invitati a prendere parte all'Assemblea dei Sindaci che si svolgerà Lunedì 27 Aprile 2009 alle ore 19,00 presso la Sala Cartografia del Comune di Gussago – Via Peracchia n. 3.

Ordine del giorno:

1. Delega all'Associazione Comuni Bresciani del servizio NIL;
2. Varie ed eventuali.

A seguire si svolgerà la riunione dell'Assemblea Consortile con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2008 (consuntivo);
2. Approvazione bilancio preventivo 2009;
3. Modifiche alla nomina del Revisore dei Conti;
4. Varie ed eventuali.

In attesa di incontrarvi, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA dei SINDACI e  
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE  
(Prof. Bruno Marchina)

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA GLI AMBITI DISTRETTUALI DELL'ASL DI BRESCIA E A.C.B. PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEGLI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA E PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.**

*ATTESO che il presente protocollo è volto a definire i rapporti tra gli ambiti distrettuali, Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Occidentale, Bassa Bresciana Orientale, Brescia Est, Brescia Ovest, Monte Orfano, Oglio Ovest, Sebino, Valle Trompia e A.C.B. al fine di affidare a quest'ultima Associazione la realizzazione di un progetto esecutivo che preveda l'avvio di un nuovo servizio per la gestione a livello provinciale degli interventi per l'integrazione lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio e per la realizzazione di politiche attive del lavoro;*

**PREMESSO che:**

- *Da più anni la maggior parte dei comuni della Provincia di Brescia ha affidato all'ASL di Brescia la gestione degli interventi per l'addestramento e l'integrazione lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio di cui alla legge 381/91 e 68/99;*
- *Dal 01.01.2010 l'ASL di Brescia non è più nelle condizioni di gestire le suddette attività;*
- *I comuni degli ambiti distrettuali indicati nel presente protocollo ritengono opportuno, nell'individuare le modalità gestionali per le attività dell'integrazione lavorativa, organizzare un nuovo servizio sovra-territoriale;*

**TENUTO CONTO che:**

- *Il coordinamento degli uffici di piano ha elaborato un documento che delinea i criteri generali per l'organizzazione del nuovo servizio per l'integrazione lavorativa che prevede in particolare:
  - ❖ *La dimensione provinciale del livello organizzativo/gestionale;*
  - ❖ *L'organizzazione, oltre agli interventi per i cittadini in condizioni di svantaggio, di attività a favore dei cittadini in condizioni di fragilità per il tramite di politiche attive del lavoro;*
  - ❖ *il coinvolgimento nella definizione dell'assetto organizzativo della Provincia e dei soggetti accreditati di cui alla l.r. 22/96;**
- *Tale documento è stato sottoposto sia all'attenzione dei Presidenti delle Assemblee distrettuali dei Sindaci dell'ASL di Brescia sia all'attenzione del consiglio di amministrazione di ACB Servizi srl in qualità di società che potrebbe gestire, per conto dei Comuni affidanti, il nuovo servizio per l'integrazione lavorativa e per le politiche attive del lavoro;*
- *È necessario predisporre un progetto esecutivo del nuovo servizio per l'integrazione lavorativa che definisca in dettaglio:
  - ❖ *Gli obiettivi del servizio;*
  - ❖ *Le strategie da adottare;*
  - ❖ *Gli interventi da attivare;*
  - ❖ *I soggetti da coinvolgere;*
  - ❖ *L'assetto organizzativo;*
  - ❖ *Il personale da reclutare;*
  - ❖ *I beni strumentali mobili/immobili da impiegare;*
  - ❖ *La previsione costi/ricavi.**

RITENUTO OPPORTUNO affidare ad ACB la progettazione di cui sopra che a tale proposito si avvarrà di professionisti individuati di concerto con il coordinamento degli uffici di piano;

**TUTTO CIO' PREMESSO TRA**

gli ambiti distrettuali, Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Occidentale, Bassa Bresciana Orientale, Brescia Est, Brescia Ovest, Monte Orfano, Oglio Ovest, Sebino, Valle Trompia

**E**

A.C.B.

**SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Art. 1 - Oggetto**

1. Con il presente protocollo d'intesa gli ambiti distrettuali, Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Occidentale, Bassa Bresciana Orientale, Brescia Est, Brescia Ovest, Monte Orfano, Oglio Ovest, Sebino, Valle Trompia affidano ad ACB la progettazione esecutiva del nuovo servizio per la gestione a livello provinciale degli interventi per l'integrazione lavorativa delle persone in condizioni di svantaggio e per la realizzazione di politiche attive del lavoro;
2. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente accordo

**Art. 2 - Obblighi degli ambiti distrettuali – contributo pro quota**

1. Al fine di garantire quanto previsto dall'art. 1 gli ambiti firmatari si impegnano, per conto dei rispettivi enti capofila, a liquidare a favore di ACB l'importo complessivo di € 20.000,00 a copertura degli oneri che la società dovrà sostenere per la realizzazione della progettazione esecutiva;
2. L'importo complessivo di € 20.000,00 è ripartito tra gli ambiti per quota abitante come indicato nella tabella che segue:

<b>Ambito</b>	<b>Abitanti al 31/12/2006</b>	<b>Importo</b>
Bassa Bresciana Centrale	112.602	€ 3.153,91
Bassa Bresciana Occidentale	53.642	€ 1.502,48
Bassa Bresciana Orientale	60.013	€ 1.680,93
Brescia Est	89.684	€ 2.511,99
Brescia Ovest	91.045	€ 2.550,11
Monte Orfano	56.022	€ 1.569,14
Oglio Ovest	87.891	€ 2.461,77
Sebino	52.220	€ 1.462,65
Valle Trompia	110.928	€ 3.107,02
	714.047	€ 20.000,00

3. Gli ambiti distrettuali sono tenuti a fornire ad ACB le informazioni utili alla redazione del progetto.
4. Gli ambiti distrettuali individuano, per il tramite del coordinamento degli uffici di piano, uno o più referenti con il compito di verificare lo stato di attuazione della

*progettazione esecutiva in capo ad ACB, di apportare eventuali indicazioni ai contenuti della progettazione e di svolgere il report dell'andamento dei lavori agli ambiti distrettuali.*

**Art. 2 - Obblighi di ACB**

1. *ACB si impegna ad elaborare un progetto esecutivo per la costituzione di un nuovo servizio per le attività dell'integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio di cui alla legge 381/91 e 68/99 e per gli interventi di politiche attive del lavoro. Il progetto deve essere redatto entro e non oltre 90 giorni a decorrere dall'approvazione del presente protocollo da parte delle Assemblee distrettuali dei singoli ambiti distrettuali. Il progetto dovrà essere redatto con riferimento a quanto di seguito indicato:*
  - a. *Gli obiettivi del servizio;*
  - b. *Le strategie da adottare;*
  - c. *Gli interventi da attivare;*
  - d. *I soggetti da coinvolgere;*
  - e. *L'assetto organizzativo;*
  - f. *Il personale da reclutare;*
  - g. *I beni strumentali mobili/immobili da impiegare;*
  - h. *La previsione costi/ricavi.*
2. *ACB dovrà avvalersi per la redazione del progetto esecutivo di esperti individuati di concerto con il coordinamento degli uffici di piano.*
3. *ACB dovrà garantire nella redazione del progetto il coinvolgimento dei referenti degli ambiti individuati.*

**Art. 3 - Referenti degli ambiti distrettuali**

*Per il Distretto di Brescia Ovest il referente è individuato nella dott.ssa Maria Luisa Vivenzi. Ciascun ambito provvederà in tal senso.*